

a cura di **Mario Fabrizio**, *avvocato***31**

GENNAIO

Rifiuti: tributo speciale per il deposito in discarica

Il 31 gennaio 2013 è la scadenza trimestrale per effettuare, da parte del gestore di discarica o di impianto di incenerimento senza recupero di energia, il versamento alla regione del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi. Il versamento deve essere effettuato entro il mese successivo alla scadenza del trimestre solare in cui sono state effettuate le operazioni di deposito. La scadenza attuale è riferita al tributo dovuto per i rifiuti smaltiti nel trimestre ottobre-dicembre 2012. Le modalità per il versamento del tributo e di presentazione della dichiarazione sono rimesse ad apposita normativa regionale. Per l'omessa o infedele registrazione delle operazioni di conferimento in discarica è applicata la sanzione amministrativa commisurata al 50% del tributo relativo all'operazione. Questa sanzione è ridotta di un quarto qualora, entro il termine per ricorrere alle commissioni tributarie, intervenga adesione del contribuente e contestuale pagamento del tributo, se dovuto, e della sanzione. (Art. 3, commi 30 e 31, legge 28 dicembre 1995, n. 549)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Gestori di discarica (impresa di stoccaggio definitivo) o di impianto di incenerimento senza recupero di energia	Trimestrale	30 aprile 2013

Dichiarazione annuale dei rifiuti conferiti in discarica

Il 31 gennaio 2013 scade il termine entro il quale il gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo deve presentare alla regione di appartenenza la Dichiarazione annuale sulle quantità di rifiuti conferiti nell'anno precedente, nonché dei versamenti effettuati. Per l'omessa o infedele registrazione delle operazioni di conferimento in discarica è applicata la sanzione amministrativa dal 200 al 440% del tributo relativo all'operazione. Per l'omessa o infedele dichiarazione è applicata la sanzione da euro 103,29 a euro 516,46. La sanzione è ridotta di un quarto qualora, entro il termine per ricorrere alle commissioni tributarie, intervenga adesione del contribuente e contestuale pagamento del tributo, se dovuto, e della sanzione. (Art. 3, commi 30 e 31, legge 28 dicembre 1995, n. 549)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo (discarica) di rifiuti	Annuale	31 gennaio 2014

Invio annuale delle analisi delle acque minerali naturali riconosciute

Il 31 gennaio 2013 scade il termine entro il quale i soggetti titolari di riconoscimento di acque minerali naturali devono inviare al Ministero della Salute un'autocertificazione per ogni acqua minerale riconosciuta, relativa al mantenimento annuale delle caratteristiche proprie sulle quali è basato il riconoscimento medesimo. L'autodichiarazione dovrà essere accompagnata da un'analisi chimico-fisica e da un'analisi microbiologica effettuate nel corso dello stesso anno solare ed eseguite secondo le modalità previste, rispettivamente, dagli artt. 5, 6, 9 e 10, D.M. 29 dicembre 2003. La mancata ricezione entro il termine della documentazione (in duplice copia) ovvero la presentazione di certificazione analitica non conforme al D.M. 29 dicembre 2003, comporterà l'immediata sospensione della validità del decreto di riconoscimento. (Art. 17, comma 3, D.M. 29 dicembre 2003)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Soggetti titolari di riconoscimento di acque minerali naturali.	Annuale	31 gennaio 2014

31
GENNAIO

Pitture e vernici contenenti solventi e prodotti per la carrozzeria: comunicazione delle autorizzazioni di acquisto e di utilizzo

Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto o l'utilizzo dei prodotti elencati in Allegato I al D.Lgs. n. 161/2006 (pitture e vernici e altri prodotti per carrozzeria) devono inviare entro il 31 gennaio 213 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare la copia delle autorizzazioni rilasciate nell'anno precedente (art. 3, comma 6, D.Lgs. n. 161/2006).

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Soprintendenze per i beni culturali e dipartimenti per i trasporti terrestri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seconda che le vernici debbano essere utilizzate su edifici o veicoli tutelati come beni culturali ovvero per tutti gli altri veicoli	Annuale	31 gennaio 2014

Relazione annuale dei soggetti assegnatari partecipanti al Programma pluriennale di agevolazione del biodiesel

I soggetti "assegnatari" aderenti al Programma pluriennale di agevolazione del biodiesel devono presentare entro il 31 gennaio 2013 la relazione a consuntivo indicativa della quantità, tipologia e provenienza degli oli vegetali utilizzati nonché la quantità e la destinazione dei sottoprodotti di lavorazione. Questa relazione è relativa alle quote di assegnazione relative all'anno precedente e deve essere presentata, a pena di esclusione dagli anni successivi del programma, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le politiche fiscali, al Ministero dello Sviluppo economico, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, all'Agenzia delle Dogane e al Comando generale della Guardia di finanza (art. 8, comma 1, D.M. 3 settembre 2008, n. 156)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Soggetti "assegnatari" aderenti al Programma pluriennale di agevolazione del biodiesel	Annuale	31 gennaio 2014

Relazione annuale sui combustibili

Il 31 gennaio 2013 scade il termine entro il quale i "fornitori" di combustibili devono trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, per il tramite dell'ISPRA, una relazione, con valore di autocertificazione, sulle emissioni di gas a effetto serra dei combustibili per i quali hanno assolto l'accisa e dell'energia fornita, specificando almeno le seguenti informazioni: *a)* quantitativo totale di ciascun tipo di combustibile o di energia forniti, con indicazione, ove appropriato, del luogo di acquisto e dell'origine; *b)* le relative emissioni di gas a effetto serra prodotte durante il ciclo di vita per unità di energia (art. 7-bis, comma 2, D.Lgs. n. 66/2005 come modificato dal D.Lgs. n. 55/2011).

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
"Fornitori" di combustibili ex D.Lgs. n. 66/2005	Annuale	31 gennaio 2014

31

GENNAIO

Comunicazioni annuali sui biocarburanti

I soggetti tenuti all'obbligo di immissione in consumo nel territorio nazionale della quota minima di biocarburanti e degli altri carburanti rinnovabili ai sensi dell'art. 2-*quater*, commi 3 e 4, D.L. n. 2/2006, come modificato dall'art. 1, comma 368, legge n. 296/2006 (soggetti che immettono in consumo benzina e gasolio, prodotti a partire da fonti primarie non rinnovabili e destinati a essere impiegati per autotrazione) devono comunicare entro il 31 gennaio 2013 al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali: a) i quantitativi complessivi espressi in Gcal, di benzina e gasolio immessi in consumo nell'anno precedente; b) i quantitativi di biocarburanti espressi in Gcal, da immettere in consumo nell'anno in corso, calcolati secondo le modalità di cui al comma 5, art. 3, D.M. n. 110/2008.

Parimenti entro la stessa data i medesimi soggetti dovranno comunicare, al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, i quantitativi di biocarburanti immessi in consumo nell'anno precedente, differenziati secondo: a1) prodotto, fiscalmente non agevolato, non derivante da contratto quadro, intesa di filiera o contratti equiparati agli stessi; a2) prodotto, fiscalmente non agevolato, derivante da contratto quadro, intesa di filiera o contratti equiparati alla stessa; a3) prodotto, fiscalmente agevolato, derivante da contratto quadro, intesa di filiera o contratti equiparati alla stessa; a4) prodotto, fiscalmente agevolato, derivante da contratto quadro, intesa di filiera o contratti equiparati alla stessa. Queste comunicazioni dovranno essere effettuate secondo la modulistica indicata nell'Allegato III al D.M. n. 110/2008 e avranno valore di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I soggetti che cessano l'attività di immissione in consumo di benzina e gasolio sono tenuti a garantire, comunque, il rispetto dell'obbligo di immissione in consumo di biocarburanti nell'anno in corso. (Art. 3, D.Lgs. n. 110/2008)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Soggetti tenuti all'obbligo di immissione in consumo nel territorio nazionale della quota minima di biocarburanti e degli altri carburanti rinnovabili ai sensi dell'art. 2- <i>quater</i> , commi 3 e 4, D.L. n. 2/2006, come modificato dall'art. 1, comma 368, legge n. 296/2006 (soggetti che immettono in consumo benzina e gasolio, prodotti a partire da fonti primarie non rinnovabili e destinati a essere impiegati per autotrazione)	Annuale	31 gennaio 2014

Relazioni istituzionali sul registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti

Il 31 gennaio 2013 scade il doppio termine entro il quale l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) deve comunicare al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché alle Autorità competenti, i dati relativi alle comunicazioni ricevute dai gestori ai sensi dell'art. 5, regolamento (CE) n. 166/2006 (in relazione ai complessi industriali ex Allegato I, al di sopra delle soglie di capacità applicabili, su: a) emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo di ciascuna sostanza inquinante di cui all'Allegato II per un quantitativo superiore al relativo valore di soglia di cui all'allegato stesso; b) trasferimenti fuori sito di rifiuti pericolosi per oltre 2 tonnellate l'anno o di rifiuti non pericolosi per oltre 2.000 tonnellate l'anno, per qualsiasi operazione di recupero e di smaltimento, salvo per quanto riguarda le operazioni di smaltimento, di trattamento dei terreni e di iniezione profonda; c) trasferimenti fuori sito, in acque reflue destinate al trattamento, di qualsiasi sostanza inquinante indicata nell'Allegato II, per quantitativi superiori al valore di soglia di cui al medesimo Allegato II, colonna 1b), regolamento n. 166/2006 (art. 3, commi 6 e 7, D.P.R. n. 157/2011).

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)	Annuale	31 gennaio 2014